

Rep. n. 971/2020

Prot. n. 77709

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8, 9, 11, 22 marzo 2020, dell'1, 10 e 26 aprile 2020 e del 17 maggio 2020, nonché il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, il D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, e il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, con i quali sono state adottate disposizioni finalizzate al contenimento della diffusione del virus COVID-19 sul territorio nazionale;

VISTI il "Protocollo di Ateneo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro ai sensi del d.p.c.m. 11 marzo 2020" e il successivo "Protocollo di Ateneo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro ai sensi dell'Allegato VI al d.p.c.m. 26 aprile 2020", per accompagnare la fase di rientro in condizioni di sicurezza, in conformità alle direttive delle Autorità sanitarie competenti;

VISTO il proprio decreto prot. n. 18806 del 17 aprile 2020, avente ad oggetto la programmazione del piano di ripresa graduale delle attività lavorative da svolgere in presenza a partire dal 4 maggio 2020, in assenza di ulteriori disposizioni normative di proroga della sospensione delle attività;

VISTA la Determinazione della Regione Lazio del 12 maggio 2020 e la successiva del 13 maggio 2020, n. G05717 Modifica e integrazione della determinazione n. G05621 del 12 maggio 2020, recante: "Identificazione di anticorpi diretti verso il virus SARS-CoV-2 - percorso di esecuzione e registrazione di test sierologici mediante prelievo venoso, approvazione dell'elenco dei laboratori abilitati e ricerca del virus SARS-CoV-2";

CONSIDERATO che tra le misure previste dalla sopra citata normativa per affrontare la cosiddetta fase 3, attivate in questi giorni da svariate amministrazioni sul territorio nazionale, figura l'utilizzo dei test sierologici che rappresentano un utile strumento per conoscere la diffusione dell'infezione tra i lavoratori dell'amministrazione di appartenenza;

CONSIDERATO che, in conformità a quanto già definito dalle disposizioni normative e interne citate, al fine di prevenire e ridurre la possibilità di diffusione del virus e garantire la massima tutela del personale e di tutta la popolazione universitaria, è opportuno agevolare l'effettuazione del test sierologico a beneficio dei dipendenti dell'Ateneo attivando un servizio gratuito di indagine sierologica su base volontaria per valutare la prevalenza di anticorpi contro il SARS-CoV-2 e la eventuale presenza del virus;

CONSIDERATO che, in ragione di ciò, il Dirigente della Direzione 6, l'arch. Luciano Scacchi, ha selezionato, tra gli studi medici convenzionati con l'Università - che applicano tariffe dedicate al personale di Ateneo relativamente a specifiche branche diagnostiche e di analisi cliniche - lo Studio Medico Specialistico Colombo S.r.l., che svolge, in forma integrata con il SSR, attività di erogazione di prestazioni sanitarie coerentemente con le norme nazionali e regionali e gli indirizzi della Regione Lazio e possiede le necessarie competenze specialistiche per eseguire il servizio sopra indicato;

VISTI gli specifici bisogni individuati dall'Università, di seguito definiti:

1. l'organizzazione degli appuntamenti;

2. l'invio delle statistiche contenenti il numero di persone che hanno effettuato il test (età, sesso), senza distinzione di categoria di risultato del prelievo;
3. la comunicazione di eventuale positività direttamente al paziente mediante il referto stesso, nel rispetto della privacy, come da indicazioni della Regione Lazio;
4. l'informativa agli utenti delle procedure, in caso di positività al test, mediante consenso informato e specifica nota sul referto;

in conformità alle disposizioni di cui alla Determinazione della Regione Lazio del 12 maggio 2020 e alla successiva del 13 maggio 2020, n. G05717 Modifica e integrazione della determinazione n. G05621 del 12 maggio 2020, recante: "Identificazione di anticorpi diretti verso il virus SARS-CoV-2 - percorso di esecuzione e registrazione di test sierologici mediante prelievo venoso, approvazione dell'elenco dei laboratori abilitati e ricerca del virus SARS-CoV-2";

DATO ATTO che lo Studio Medico Specialistico Colombo S.r.l. con sede legale in Roma - Via Tiberio Imperatore n. 19, 00145, P.IVA 00981461007, Codice fiscale 01279940587, risulta presente nell'elenco delle strutture convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), attualmente autorizzato e accreditato con la Regione Lazio con D.C.A. U00023 del 2013 e modificato con D.C.A. U00246 del 2014;

ACQUISITA la disponibilità dello Studio Medico Specialistico Colombo all'esecuzione ai dipendenti dell'Università, su base volontaria, dei test per la ricerca di anticorpi anti-SARS CoV-2 (IgG+IgM) mediante prelievo venoso con metodica E.L.I.S.A., al costo di euro 38,00 esente IVA;

DEFINITO che il servizio avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e, data l'impossibilità di stabilire a priori le esigenze connesse alle prestazioni che saranno richieste, lo stesso si intenderà concluso al sopraggiungere di una delle condizioni che per prima si realizzi:

- decorso il termine del 31 dicembre 2020;
- nel caso in cui ciò si verifichi prima, al raggiungimento dell'importo complessivo massimo stimato per l'esecuzione delle prestazioni di 4.500,00 esente IVA, esclusi altri oneri di legge se dovuti;

VERIFICATO che, al momento dell'adozione del presente atto, in riferimento allo specifico servizio da acquisire, non sono attive Convenzioni stipulate dalla Consip spa cui, ai sensi dell'art. 1, comma 150, della Legge 228/2012, è fatto obbligo alle Università di aderire;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 296/2006, così come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019), non sussiste l'obbligo per le istituzioni universitarie di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – di seguito anche codice - e, in particolare, l'art. 32, che dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del codice "*...la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del codice secondo cui "*... le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici..*";

STABILITO, pertanto, di procedere, ai sensi della normativa citata, all'affidamento diretto del servizio necessario allo Studio Medico Specialistico Colombo srl;

TENUTO CONTO che l'Università provvederà al pagamento dei corrispettivi dovuti secondo modalità e termini che saranno definiti nel contratto, tali da consentire allo Studio Medico Specialistico Colombo gli opportuni interventi ed azioni per lo svolgimento efficace ed efficiente delle attività previste;

CONSIDERATO che sono state effettuate le necessarie verifiche, conservate agli atti, in ordine al possesso dei requisiti dichiarati dallo Studio Medico Specialistico Colombo;

VISTO l'art. 47 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università secondo cui le determinazioni relative all'esecuzione di lavori e all'acquisto di beni e servizi, nonché i relativi provvedimenti di spesa, sono assunti dai Dirigenti per importi inferiori a 40.000 euro;

VISTO il proprio decreto rep. n. 2156/2018, con il quale sono assunti, temporaneamente e fino a nuova nomina, la responsabilità ed il coordinamento della Direzione 2;

ACCERTATO dai competenti uffici che la disponibilità finanziaria all'interno del budget economico autorizzatorio relativo all'esercizio 2020 è congrua per accogliere la somma massima definita;

DISPONE

Art. 1

Per le finalità indicate in premessa ed ai sensi della normativa citata, è affidato allo Studio Medico Specialistico Colombo srl, con sede legale in Roma, via Tiberio Imperatore n. 19 - 00145, P.IVA 00981461007, Codice fiscale 01279940587, il servizio per l'esecuzione ai dipendenti dell'Università, su base volontaria, dei test per la ricerca di anticorpi anti-SARS CoV-2 (IgG+IgM) mediante prelievo venoso con metodica E.L.I.S.A..

Art. 2

Il costo per l'esecuzione del servizio, per l'importo massimo di euro 4.500,00 esente IVA, esclusi altri oneri di legge se dovuti, graverà sul conto A.C. 02.05.06.06.01 "Accertamenti sanitari" del budget economico autorizzatorio per l'esercizio 2020.

Il presente decreto è reso esecutivo nei modi di legge e sarà acquisito al registro della raccolta interna.

Roma, 02/07/2020

Il Direttore Generale
dott. Pasquale Basilicata